



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del Reg. del 05/06/2017	OGGETTO:	Giudizio Trib. di Lecce, r.g. n. 10148/2014, Comune c/ Avv. Massimo Congedo (opposizione a D.I. n. 2069/2014). Ordinanza n. 7406/17 del 3.5.2017 – Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del T.U. 18.8.2000, n. 267
----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2017 il giorno 5 del mese di GIUGNO alle ore 10:00 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1^o convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi	Si	
CASILLI Daniele		Si
FINA Michele Arcangelo	Si	
IANNE Gaetano	Si	
LEUZZI Cosimo		Si
MARINACI Vincenzo	Si	
MOGAVERO Salvatore	Si	
QUARANTA Paolo	Si	
ROSATO Antonio		Si
RUGGERI Alessandro	Si	
TONDO Giuseppe	Si	

PRESENTI N. 8 ASSENTI N. 3

E' presente l'assessore esterno Dr.ssa Margherita D'AMONE.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Luigi ARNESANO

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to DOTT. DOMENICO CACCIATORE
---	---

Impegno di Spesa

Cap.	Art.	Anno	Descrizione	Impegno	Subimp.	Importo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione di G.C. n. 1 del 12.1.2006 è stato conferito mandato all'Avv. Massimo Congedo da Lecce per la rappresentanza e difesa di questo Comune nel giudizio arbitrale promosso dalla Società Servizi Pubblici Ambientali S.p.A. ai fini della revisione del canone annuo di cui al contratto d'appalto rep n. 1228/2000 relativo alla gestione del servizio di igiene urbana, e al riconoscimento dei maggiori oneri per esso sostenuti, e si è impegnata, a titolo di compenso professionale, la spesa presunta di € 5.000,00;
- che – a fronte della presentazione da parte del professionista incaricato in data 23.2.2011 di una nota specifica di complessivi € 134.089,44, poi ridotta con nota del 10.10.2011 a € 70.785,00 – con deliberazione di C.C. n. 36 del 20.11.2011 si è provveduto a riconoscere quale debito fuori bilancio *ex art. 194, co. 1, lett. e)* del D.lgs. 267/2000 la somma anzidetta per la parte eccedente l'impegno assunto con la citata deliberazione di conferimento incarico n. 1/06, ovvero per circa € 65.700,00;
- che con atto del 29.5.2014, notificato il successivo 5.9.2014, a firma dell'Avv. Antonio Quinto, l'Avv. Massimo Congedo ha ingiunto a questo Comune il pagamento – entro 40 gg. dalla notifica del medesimo atto – della somma di € 65.722,26 (nonché di quella ulteriore di € 2.158,51 per spese relative alla procedura ingiuntiva), quale compenso ritenuto dovuto per l'attività professionale prestata in favore dell'Ente nella controversia in commento;
- che, al fine di proporre opposizione avverso l'ingiunzione di che trattasi, con deliberazione di G.C. n. 131 del 22.10.2014 si è conferito incarico legale all'Avv. Anna Persano da Salice S.no;

CONSIDERATO che il giudizio in commento (iscritto al n. 10148/2014 R.G.) si è concluso con ordinanza n. 7406/2017 del 3.5.2017 e che con essa il Tribunale di Lecce – pronunciandosi definitivamente – ha accolto parzialmente l'opposizione e, per l'effetto, revocato il decreto ingiuntivo opposto, condannando il Comune al pagamento in favore dell'Avv. Massimo Congedo della somma di € 40.152,50, oltre spese generali, IVA e CAP e, quindi, complessivi € 58.587,33, nonché compensato integralmente tra le parti le spese di lite;

VISTI gli artt. 193 e 194 del T.U. 18.8.2000, n. 267 e, in particolare, quest'ultimo, ai sensi del quale, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che, attraverso il riconoscimento del debito, il Comune si adegua meramente alle statuizioni dell'ordinanza, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dal citato art. 194 per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

CONSIDERATO:

- che l'ordinanza di che trattasi rientra tra le ipotesi di "*debiti fuori bilancio*" previste dall'art. 194, co. 1, lett. a) del D.lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di

riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere quale debito fuori bilancio le somme alla cui corresponsione è stato condannato il Comune con l'ordinanza anzidetta e di dover stabilire i mezzi coi quali farvi fronte;

DATO ATTO che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, altresì, che ai sensi dell'art. 23, co. 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, "*i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 - comma 2 - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*";

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del I Settore n. 859 del 31.12.2015, con la quale, nella pendenza del giudizio – accertata, da un lato, l'insufficienza della somma impegnata con la deliberazione di G.C. n. 1/06 di conferimento incarico a coprire l'intero debito in commento; dall'altro lato, la disponibilità, su vari interventi di bilancio, di somme utili da poter destinare alla liquidazione del compenso dovuto all'Avv. Congedo come determinato all'esito del giudizio - si è provveduto ad impegnare le somme ivi indicate sui relativi capitoli di spesa;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 8
- Consiglieri votanti n. 8
- Favorevoli n. 8
- Contrari n. 0
- Astenuti n. 0

espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) DI RICONOSCERE, per le motivazioni in premessa – quale debito fuori bilancio *ex art.* 194, co. 1, lett. a), del T.U. 18.8.2000, n. 267 – le somme di cui all'ordinanza n. 7406/17 del 3.5.2017, con la quale il Tribunale di Lecce, pronunciandosi definitivamente nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo (n. 10148/2014 R.G.) promosso da questo Comune, ha condannato quest'ultimo al pagamento, in favore dell'Avv. Massimo Congedo, di complessivi € **58.787,33 (euro cinquantottomilasettecentoottantasette/33)**, comprensivi di spese generali, IVA e CAP, nonché spese di registrazione ordinanza (dovute nella misura del 50% e quantificate in via approssimativa) secondo il dettaglio che segue:

- Onorari € 40.152,50
- Spese generali (15% su onorari) € 6.022,88
- Cassa Avvocati (4%) € 1.847,02

- Totale imponibile	€ 48.022,40
- IVA 22% su imponibile	€ 10.564,93
- spese regist. Ordinanza (50%)	€ <u>200,00</u>
<u>Totale</u>	€ 58.787,33

2) DI DARE ATTO che, in presenza della suddetta ordinanza conclusiva del procedimento di che trattasi, il Comune è tenuto a pagare le somme liquidate dal Giudice;

3) DI PORRE l'onere della spesa complessiva anzidetta:

- per € 5.000,00 a carico dell'intervento 1.03.02.99.002.01.11/138 "*Spese per liti, arbitraggi, consulenze, risarcimento danni*" RR.PP. del corrente bilancio (Deliberazione di G.C. n. 1/2006);
- per € 31.000,00 a carico dell'intervento 1.10.05.02.001.01.10/2496 "*Ripianamento debiti fuori bilancio e pagamento sentenze e transazioni*" RR.PP. del corrente bilancio (Determinazione del Responsabile del I Settore n. 859 del 31.12.2015);
- per € 7.832,97 a carico dell'intervento 1.01.08.08/2497 "*Pagamento debiti fuori bilancio*" RR.PP. del corrente bilancio;
- per € 2.990,70 a carico dell'intervento 1.01.08.09/2498 "*In conto ripiano debiti fuori bilancio*" RR.PP. del corrente bilancio;
- per € 2.339,92 a carico dell'intervento 1.10.05.02.001.01.10/2496 "*Ripianamento debiti fuori bilancio e pagamento sentenze e transazioni*" del corrente bilancio;
- per € 9.623,74 a carico dell'intervento 1.03.02.99.002.01.11/138 "*Spese per liti, arbitraggi, consulenze, risarcimento danni*" del corrente bilancio;

4) DI DARE ATTO, altresì, che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

5) DI INVIARE copia del presente atto alla Procura della Corte dei Conti della Regione Puglia;

6) DI DARE ATTO che il resoconto stenotipografico della discussione della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

====

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Presidente;

CONSIDERATA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, co. 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 8
 - Consiglieri votanti n. 8
 - Favorevoli n. 8
 - Contrari n. 0
 - Astenuti n. 0
- espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

= DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Luigi ARNESANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 08/06/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 535 del Reg.).

Data 08/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05/06/2017

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE
